

CAPITOLATO SPECIALE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE CURA E RIABILITAZIONE SOCIALE PER ADOLESCENTI A RISCHIO DI SVILUPPARE DIPENDENZE PATOLOGICHE DENOMINATO “MY SPACE”

Art.1 - Oggetto d'appalto

Il presente capitolato disciplina la gestione del Centro “My Space” per la prevenzione, la cura e la riabilitazione di adolescenti a rischio di sviluppare e/o consolidare Dipendenze Patologiche.

Art.2 - Attività connesse alla gestione del servizio

Mappatura permanente, congiuntamente alla S.C. SerT, dei servizi socio sanitari pubblici e privati con i quali costituire una rete di collaborazione finalizzata alla valutazione e alla presa in carico precoce di situazioni a rischio presenti nel territorio della ASL 3.

Presenza su richiesta e se ritenuta utile nei luoghi di provenienza delle segnalazioni al fine di stabilire un primo aggancio con l'adolescente in contesti non sanitari o informali.

Incontri di gruppo o individuali con le famiglie al fine di valorizzarne e sostenerne il ruolo educativo e genitoriale.

Iniziative volte ad aumentare la consapevolezza nei giovani e nelle famiglie rispetto ai rischi e alle conseguenze dell'uso di alcol e sostanze stupefacenti fornendo conoscenze scientificamente corrette su ciò che viene assunto con sempre maggiore facilità grazie ad una cultura che induce ad un consumismo generalizzato; tali iniziative potranno essere rivolte a gruppi di utenza individuate con la rete

Predisposizione, organizzazione e gestione di programmi terapeutici individualizzati all'interno della sede del centro e/o all'esterno, individuando il contesto di intervento più opportuno in sede di equipe

Individuazione delle attività terapeutiche/riabilitative

Attività di monitoraggio e ricerca attraverso l'elaborazione dei dati registrati sulla piattaforma mfp ed eventualmente altri strumenti

Tutti i servizi di supporto e logistici relativi alla Sede, alle utenze, alla manutenzione ordinaria e straordinaria, sono a carico dell' Asl 3 genovese.

L'organizzazione, la preparazione e l'esecuzione delle attività connesse all'espletamento del servizio così come le attività ricreative, svago, animazione ed integrazione sociale, sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 3 - Durata dell'appalto

L'appalto avrà durata di 12 mesi dall'inizio effettivo del servizio con possibilità di proroga per ulteriori 12 mesi alle medesime condizioni contrattuali .

Art. 4 - Finalità del servizio

Il Centro per Adolescenti My Space persegue l'obiettivo di favorire il trattamento il più possibile precoce del l'adolescente a rischio di sviluppare o consolidare una condizione di dipendenza patologica.

Favorire il coinvolgimento attivo della famiglia valorizzando e sostenendone il ruolo educativo e genitoriale

Rimodulare interventi e metodologie in considerazione delle caratteristiche di questa fascia di utenza e delle loro famiglie secondo la seguente metodologia ,:

- ✓ operare un collegamento con il territorio e gli spazi per giovani già esistenti. Creazione di una mappatura continua e permanente delle agenzie;
- ✓ percorsi personalizzati affiancando a ciascun ragazzo un educatore e favorendo interventi 'esterni';
- ✓ creare di un servizio di 'prossimità' dove si utilizza un clima informale e si offre uno Spazio da manipolare, esplorare, utilizzare con creatività.

La finalità è quindi quella di promuovere e stimolare nuclei non ancora sviluppati del soggetto attraverso un contatto mediato da attività concrete che permettano di misurarsi con le proprie potenzialità.

Viene privilegiato l'intervento di rete attraverso raccordi costanti tra i Servizi istituzionali e le Agenzie sul territorio (del privato Sociale, del Volontariato, dei centri di aggregazione, Istituti scolastici, ecc.) costruendo connessioni e collegamenti tra competenze diverse in grado di produrre scambi reciproci indispensabili alla costruzione dinamica di un progetto sostanzialmente partecipato.

Gli interventi dovranno essere il più possibile diversificati, sinergici e compatibili tra loro, finalizzati a produrre collegamenti con le opportunità del territorio e perseguendo l'inclusione sociale dei soggetti.

La struttura dovrà essere il più flessibile possibile, intendendo con tale termine che la cultura di cui verrà permeata dovrà essere capace di piegarsi alla particolarità del mondo del singolo, essendo strutture di personalità in divenire e non ancora costruite, le quali avranno necessità di ricevere un intervento sia individuale che di gruppo.

L'operatore dovrà riuscire a stimolare le potenzialità del singolo, consentendo di trovare nello spazio del Centro un luogo dove sperimentarsi, mettersi alla prova, essere protagonista della propria cura.

A differenza di interventi mirati ad una popolazione adulta, gli operatori dovranno essere poco direttivi, dotati di alta capacità di ascolto, e di capacità di promuovere tutte quelle iniziative che spesso affiorano spontaneamente nei gruppi tra pari.

Art. 5 - Destinatari del servizio

Il target a cui si rivolge il Centro "My Space" è la fascia giovanile adolescenziale o tardo adolescenziale fino ai 24 anni. Giovani che abbiano in anamnesi individuale un accostamento alle sostanze stupefacenti legale o illegale, di pochi mesi o di qualche anno o siano stati valutati a rischio di sviluppare una dipendenza patologica.

Sono esclusi quei soggetti che presentano una conclamata sintomatologia psichiatrica.

E' previsto il coinvolgimento delle famiglie attraverso interventi di sostegno individuali o di gruppo.

La capacità recettiva prevede una presenza media giornaliera di massimo otto utenti. La peculiarità del progetto che riguarda anche la possibilità di effettuare progetti terapeutici individuali sul territorio di residenza, permette di allargare l'intervento ad un numero superiore di utenti.

Art. 6 - Tipologia delle prestazioni

Le attività previste si configurano come attività di gruppo (per un massimo di otto utenti) e attività individuali

A seconda delle necessità, il singolo ospite potrà partecipare alle attività di gruppo o, laddove ritenuto necessario, partecipare ad attività individuali supportato dalla presenza di un educatore. Sono previste attività di vario tipo quali:

- attività di cura della persona e della struttura
- attività ricreative culturali
- attività laboratoriali
- attività sportive/motorie
- attività di integrazione sociale
- attività di orientamento scolastico –formativo

Compito istituzionale della S.C. SerT è quello di riconnettere l'individuo con il proprio territorio di appartenenza, pertanto ampio spazio verrà dato a tutte quelle situazioni che prevedono il coinvolgimento sull'esterno.

Sono previsti progetti dalla connotazione socio/riabilitativa per il singolo individuo.

Art. 7 - Modalità di organizzazione del servizio

L'organizzazione dell'attività prevede un Comitato tecnico-scientifico composto da:

- Il Direttore Dipartimento della Salute Mentale e Dipendenze;
- Un Responsabile coordinatore (Psicologo) individuato tra gli operatori SerT ;
- Almeno un operatore del SerT (Area Professionale Assistente Sociale) del SerT;

Compiti esclusivi del Comitato Scientifico sono il coordinamento del Progetto, il mantenimento dei rapporti con il referente della ditta aggiudicataria e con l'esterno (organi di stampa e mass-media), nonché ogni altra iniziativa che abbia come oggetto i compiti di istituto dell'Azienda Sanitaria Locale.

Ogni attività diretta all'esterno potrà essere avviata con un utilizzo del logo aziendale, (Azienda Sanitaria Locale 3) quale Titolare del Progetto, congiunto con quello dell'Associazione, nella sua veste di aggiudicatario del presente appalto, previa dichiarata autorizzazione da parte degli Uffici competenti dell'ASL stessa.

L'organizzazione interna della struttura deve essere improntata ai seguenti principi:

- esclusione di ogni forma di coercizione fisica, psichica e morale
- consenso libero ed informato per ogni attività e proposta
- garanzia e rispetto della privacy
- lavoro in rete con le strutture del territorio
- regolamento interno in cui sono descritti i diritti e gli obblighi che l'utente assume con l'accettazione del programma, le regole di vita comunitaria.

Tutte le prestazioni del servizio devono essere svolte seguendo le indicazioni del Responsabile individuate all'interno della riunione di equipe. Gli operatori dovranno calibrare gli interventi tenendo conto di quanto specificato nel progetto stesso.

Le attività verranno individuate in base alla composizione del gruppo ed alle caratteristiche individuali dei pazienti.

In generale l'organizzazione del servizio si configurerà come l'attuazione di un programma socio riabilitativo predefinito e personalizzato di durata definita, concordato con l'utente. Verrà inoltre garantita la definizione di un programma che si articoli secondo una metodologia che preveda

gruppi, attività espressive ricreative, coinvolgimento della sfera familiare, esplorazione del sé, acquisizione di abilità relazionali

Contestualmente il monitoraggio delle condizioni psicofisiche dell'utente ed eventuali modifiche ed interventi di miglioramento del programma terapeutico, ove necessario, saranno effettuati presso il SerT di appartenenza.

Non ultimo verrà previsto il sostegno degli utenti nella fase di reinserimento anche in collaborazione con altri servizi.

Gli operatori del servizio sono tenuti a partecipare alle riunioni di verifica e valutazione.

Le attività svolte saranno documentate in modo da costituire una base di riferimento per la verifica e programmazione del lavoro.

Gli strumenti essenziali di documentazione vengono così individuati:

- scheda di segnalazione
- scheda di report giornaliero
- registro presenza ospiti
- verbali delle riunioni settimanali di equipe
- registrazione dati attività MFP
- attività di ricerca e valutazione degli esiti

Gli strumenti di documentazione dovranno essere tenuti costantemente aggiornati dagli operatori.

Art. 8 - Personale

L'appaltatore dovrà nominare un referente coordinatore, cui è demandata la responsabilità della presa in carico della organizzazione, della gestione e dello svolgimento dei servizi. Il coordinatore dovrà essere preferibilmente in possesso del titolo di Laurea in Pedagogia ed avere una comprovata esperienza nel campo educativo specifico per adolescenti e dipendenze di almeno 5 anni.

Il servizio dovrà essere effettuato, in piena autonomia dalla ditta aggiudicataria

Il servizio sarà svolto da quattro Educatori in possesso di qualificata competenza professionale per l'espletamento degli interventi assegnati in appalto o del titolo di Educatore - di almeno 3 anni - In entrambi i casi sarà richiesta un'esperienza di tre anni nel campo delle dipendenze e/o nei servizi per adolescenti. Le esperienze dovranno essere state svolte sul territorio genovese o comuni limitrofi, data la precipua caratteristica del progetto stesso che prevede una profonda conoscenza della rete e delle sue caratteristiche.

E' fatto obbligo alla ditta di fornire in sede di gara i nominativi degli operatori da impiegare e il relativo curriculum; si dovrà garantire la sostituzione del personale con altro avente medesimi requisiti professionali dandone tempestiva comunicazione scritta. Il possesso dei requisiti del nuovo operatore dovrà essere valutato dal responsabile che autorizzerà la sostituzione.

L'ASL 3 si riserva la facoltà di chiedere, in qualunque momento, con motivazione scritta, la definitiva o temporanea sostituzione dell'operatore che sia causa di grave disservizio o accertato malcontento da parte degli utenti e che persista negli stessi comportamenti pregiudiziali nonostante i dovuti richiami.

Gli operatori durante lo svolgimento del servizio sono obbligati a mantenere l'assoluta riservatezza in merito alle questioni inerenti le prestazioni ad essi affidate. Essi sono inoltre tenuti, durante il servizio, a mantenere un comportamento corretto, che in nessun caso sia di pregiudizio all'Azienda.

L'aggiudicatario provvede alla copertura assicurativa del personale per R.C., infortuni e malattie. La relativa spesa si intende ricompresa nella quota che l'A.S.L. è tenuta a corrispondere.

Art. 9 - Sede ed orario del servizio

La sede è individuata presso la struttura di proprietà dell' Asl 3 sita in Salita San Francesco da Paola 9 A - 1[^] p.

Gli orari di servizio prevedono un'apertura flessibile su tre giorni la settimana: Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle ore 14,00 alle ore 18,30.

A seconda delle esigenze degli adolescenti afferenti al servizio possono venire modificati. Le caratteristiche proprie del progetto prevedono inoltre la possibilità di interventi educativi individuali, modulando così il progetto sulle necessità del singolo anche nel proprio territorio di appartenenza.

E' altresì prevista una riunione di equipe settimanale nella giornata di Lunedì dalle ore 9,00 alle ore 13,30.

Art. 10 - Monte ore lavoro

Il monte ore complessivo annuale di ore richieste è di n. 5.292.

Data la caratteristica del progetto si chiede l'attribuzione di una quota non inferiore al 30% del monte orario complessivo allo svolgimento di attività sul territorio fuori dalla struttura stessa.

Art. 11 - Importo del servizio

Il valore complessivo annuale del presente appalto è stabilito in € 103.194,00 (IVA al 4% inclusa). Saranno pagate le ore effettivamente svolte. L'eventuale riduzione di ore non darà all'appaltatore titolo ad alcun risarcimento o indennizzo.

Al fine di dare continuità e completezza al progetto aziendale, l'aggiudicatario dovrà farsi onere delle eventuali spese di modico importo, connesse all'espletamento delle attività previste all'interno del progetto (es.: biglietti servizi pubblici, cinema, ecc.), nel limite massimo di € 1.000,00 annui. Tali spese saranno pertanto a totale carico della Organizzazione stessa. In nessun caso gli aggiudicatari si dovranno rivalere, per le suddette somme, nei confronti dell'Azienda.

Art. 12 - Modalità di affidamento dell'appalto e criteri di aggiudicazione

L'attività sarà aggiudicata all'Organizzazione che, avendo proposto servizi corrispondenti alla richiesta ed alle caratteristiche di cui al presente capitolato speciale, avrà presentato l'offerta economicamente più conveniente sulla base dei criteri di valutazione previsti dal presente articolo (offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D .Lgs. 163/2006 e s.m.i.)

OFFERTA TECNICA

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE : PUNTI 70/100

<u>Requisito/ sottorequisito</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Punteggio massimo</u>
---	---------------------------	---------------------------------

A	PERSONALE impiegato	30 punti così suddivisi:
A.1	• Coordinatore progetto: preferibilmente in possesso di laurea in Pedagogia e comunque di comprovata esperienza nel campo educativo per adolescenti e dipendenze superiore a 5 cinque anni	10
	• Educatori in possesso di esperienza nel campo educativo per adolescenti e dipendenze superiori a 3 anni	10
	• Valutazione complessiva <i>curriculum</i>	10
	Totale	30
B	PROGETTO	20 punti così suddivisi
B.1	• Programmazione e gestione di attività rivolte alla persona (cura di sé, attività sportive, ricreative e culturali)	5
	• Programmazione e gestione attività rivolte al gruppo (attività psicoeducative di gruppo)	5
	• Programmazione finalizzata alla riabilitazione sociale attraverso integrazione socio-lavorativa (work experience, etc.)	10
	Totale	20
C	ATTIVITÀ CONNESSE	20 punti così suddivisi
C.1	• Attività di monitoraggio, ricerca e valutazione del progetto e degli esiti attraverso strumenti informatici.	5
	• Mappatura della rete.	5
	• Predisposizione dossier individuale contenente documenti attestanti il percorso effettuato ed indicazioni utili ad una progettazione futura.	5
	• Proposizione di modalità comunicative all'esterno	5
	Totale	20

Soglia di ammissibilità: 35 punti

Compilazione dell'offerta tecnica:

Le Organizzazioni che intendono partecipare alla presente procedura dovranno presentare adeguata e dettagliata documentazione riguardante la politica e l'organizzazione ed ogni altra documentazione utile ai fini della valutazione di qualità. Dovranno altresì indicare i curriculum vitae del personale con il relativo percorso formativo e casistica professionale almeno degli ultimi cinque anni, ed ogni altra documentazione ritenuta utile alla valutazione (pubblicazioni, articoli, ecc.).

OFFERTA ECONOMICA

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE : PUNTI 30/100

Compilazione dell'offerta economica:

L'offerta dovrà essere formulata, quale canone forfetario annuale per l'esecuzione del servizio comprensivo di tutti gli oneri, IVA inclusa, attraverso la compilazione della sottostante tabella:

Descrizione	Base asta anno (IVA 4% inclusa)	Sconto %	Importo annuo (IVA 4% inclusa)
Canone forfetario per n. 4 educatori comprensiva di spese ed oneri	103.194,00		

Il punteggio economico sarà attribuito secondo il criterio della proporzionalità inversa ovvero all'offerta più bassa verrà attribuito il massimo punteggio ed alle restanti offerte punteggi inversamente proporzionali, applicando la seguente proporzione:

30 x offerta più bassa

Offerta presa in esame

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del punteggio tecnico più il punteggio economico, applicati secondo quanto stabilito nel presente articolo. Sarà dichiarata aggiudicataria l'Organizzazione che avrà conseguito il punteggio più alto.

Art. 13 - Modalità di pagamento

Il corrispettivo verrà liquidato previa presentazione di regolare fattura, nei modi e termini di cui alla vigente normativa, corredata da una dichiarazione degli operatori relativa alle prestazioni giornaliere effettuate (foglio firma). Saranno liquidate solamente le ore effettivamente svolte.

Art. 14 - Rispetto delle norme contrattuali

L'aggiudicatario si impegna a rispettare per il personale impiegato nelle attività tutte le norme e gli obblighi assicurativi previsti dal CCNL di settore. In caso di inottemperanza ai suddetti obblighi, l'Amministrazione provvederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'aggiudicatario un termine di venti giorni entro i quali provvedere alla regolarizzazione.

Qualora l'aggiudicatario non adempia entro i termini prescritti l'Amministrazione provvederà alla risoluzione del contratto.

Art. 15 - Danni

L'aggiudicatario sarà ritenuta responsabile di qualsiasi danno che venisse causato ai beni mobili ed immobili, nonché a terzi o a cose di terzi, dal proprio personale.

Qualora non si provvedesse al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Azienda resta autorizzata a provvedere direttamente, a spese dell'aggiudicatario, trattenendo l'importo sul pagamento di prima scadenza.

Art. 16 - Risoluzione del contratto

L'amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto nei casi previsti dalla legislazione vigente e nello specifico come espressamente previsto dall'art 1456 del Codice Civile, qualora si verificano le seguenti ipotesi:

- sia intervenuto a carico dell'aggiudicatario stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività e di qualsiasi altra condizione equivalente,
- ripetute e gravi inosservanze di norme legislative e regolamentari in materia di sicurezza e prevenzioni infortuni,
- gravi violazioni delle norme contrattuali che compromettano la regolarità del servizio,
- negligenza grave o reiterata nell'adempimento del servizio.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato. La risoluzione avverrà con le clausole stabilite dal contratto. Rimane stabilito che nessun compenso/indennità od altro spetterà all'aggiudicatario, la quale avrà diritto al solo pagamento di quanto effettivamente realizzato.

La comunicazione avverrà a mezzo lettera raccomandata A.R.

Art. 17 - Divieto di cessione e subappalto

E' vietato il subappalto, pena la rescissione del contratto.

Sono vietate cessioni anche parziali del contratto.

Art. 18 – Responsabilità

L'aggiudicatario dovrà provvedere a stipulare con una Società di assicurazioni una polizza per coprire ogni rischio derivante dalla gestione del servizio. Tale polizza dovrà esonerare l'Asl 3 da ogni responsabilità per morte, infortuni temporanei e/o permanenti e danni che dalla gestione del servizio dovessero derivare agli utenti e agli operatori nonché per danni arrecati ai locali consegnati.

Art. 19 - Riservatezza

L'Aggiudicatario si impegna ad osservare la piena riservatezza su nominativi, informazioni, documenti o altri elementi eventualmente forniti dalla Pubblica Amministrazione

Art. 20 - Adempimenti in materia di trattamento di dati personali

Ai sensi del Dlgs.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" l'operatore economico, al momento della stipula del contratto, sarà nominato Responsabile Esterno del trattamento dei dati personali e sensibili.

Alla concessionaria, pertanto, spetterà ogni incombenza correlata all'esecuzione dell'incarico in questione e necessaria/opportuna all'esercizio dei compiti affidati, attribuendogli il potere di adottare in piena autonomia ogni iniziativa e/o intervento ritenuto idoneo a garantire il corretto espletamento della funzione attribuita. Quanto sopra, fermo restando l'obbligo di operare nel rispetto delle vigenti normative di legge in materia di protezione di dati personali .

La ditta in base alla nomina a Responsabile del Trattamento dovrà, in particolare, espletare i seguenti compiti:

- nominare gli incaricati del trattamento all'interno della struttura e fornire loro dettagliate istruzioni operative;
- verificare almeno annualmente la sussistenza delle condizioni per la conservazione dei profili di autorizzazione assegnati agli incaricati del trattamento;
- assicurare la predisposizione e aggiornamento di un sistema di sicurezza dei dati conforme alle misure minime prescritte nel Dlgs.196/2003;
- assicurare e verificare che i dati oggetto del trattamento siano trattati in modo lecito e secondo correttezza e, comunque, nel rispetto delle disposizioni di cui al Dlgs.196/2003.

Art. 21 - Rinvio alle norme

Per quanto non previsto dal presente capitolato si applicheranno le norme previste dal Codice Civile e dalle altre norme vigenti in materia.